



The Knowledge Management Company KM UNIVERSITY

Agenda e iscrizioni ENTRO IL 1 OTTOBRE 2009 su

www.jekpot.com/pagine/km14.htm



KappaeMme



KappaeMme



KNOWLEDGE MANAGEMENT UNIVERSITY

Gestire e comunicare la conoscenza organizzativa

Tutorials sul knowledge management e le sue direttrici principali.

Milano, 12 - 15 - 16 Ottobre 2009

ISCRIZIONI ENTRO 1 OTTOBRE 2009

Knowledge Management University è la parte formativa del km forum, la prima scuola italiana sul knowledge management articolata in una serie di tutorials a pagamento che si svolgeranno il **12, 15 e 16 ottobre 2009** rispettivamente sui seguenti temi: la *prima giornata* si affrontano i fondamenti del knowledge management e si imparano ad utilizzare le comunità di pratica come strumento per gestire e condividere la conoscenza organizzativa; la *seconda giornata* si parla di come comunicare la conoscenza organizzativa facendo leva su Persone Relazioni Emozioni Motivazioni e Informazioni e si imparano ad utilizzare le tecniche per la gestione di un progetto; la *terza giornata* si approfondisce il tema della social network analysis, esaminando i network relazionali aziendali per ottimizzare la performance organizzativa. La partecipazione a un singolo tutorial consente di ottenere, su richiesta, un attestato di presenza; la frequenza dell'intero percorso formativo offre l'opportunità di ottenere un diploma a 3 livelli (Chief knowledge officer, Knowledge manager, Knowledge worker) che attesta le competenze acquisite ed è spendibile sul mercato del lavoro.



MENU

Target audience primaria

Evento dedicato a



MENU

Direttori e responsabili di progetti di
knowledge management

Direttori di dipartimenti, divisioni, unità organizzative

Direttori e responsabili delle funzioni:
Comunicazione & Marketing
Knowledge & Innovation management
Ricerca & Sviluppo
Risorse umane & Formazione
Sistemi informativi & Organizzazione

di organizzazioni di grandi e medie dimensioni

*Imprenditori e Top management
di piccole organizzazioni*

Operatori scientifici, docenti e ricercatori universitari

*Opinion leader, formatori, consulenti, lavoratori della conoscenza
di organizzazioni dove sono già attivi o in fieri progetti e processi di gestione
di dati, informazioni, documenti, beni digitali, beni intangibili*

Certificazione delle competenze

A ciascun partecipante di Km University che frequenterà l'intero percorso
formativo verrà rilasciato, previo test, un diploma attestante le competenze
acquisite

Attestato

A ciascun partecipante che lo richiederà,
verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano.



MENU

Comitato scientifico



MENU

Direttori e responsabili di progetti di
knowledge management

CARLO SORGE, presidente
JEKPOT, chairman

MARCO BETTONI
FERNFACHHOCHSCHULE (CH), research director

MANFREDI BUONOMO
KNOWLEDGE MANAGEMENT consultant

SILVANA CASTANO
UNIVERSITA' DI MILANO, ISL@B, professor

CLAUDIO CILLI
ISACA ROMA, chairman

LUCIANO GALLIANI
UNIVERSITA' DI PADOVA, Facoltà di Scienze della Formazione, preside

LUIGI GUERRA
UNIVERSITA' DI BOLOGNA, Facoltà di Scienze della Formazione, preside

DOMENICO LAFORENZA
CNR-IIT, director

SILVIO MORANI
PROMOART PAVIA, chairman

ORESTE SIGNORE
W3C ITALIA, director

ALBERTO SILVANI

UNIVERSITA' DI MILANO, UniMitt, director



In collaborazione con



Enti patrocinatori



COMMISSIONE EUROPEA
Rappresentanza a Milano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - UNIMITT
Centro d'Ateneo per l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico

Supported by



ASSOKNOWLEDGE
Associazione italiana dell'Education e del Knowledge

Partner



ADICO
Associazione Italiana per il Marketing, le Vendite, la Comunicazione

Media partner



Periodico sulla gestione e comunicazione
della conoscenza organizzativa



Innov'azione

Organizzazione



Chairman
Carlo Sorge, giornalista



Programma



KM UNIVERSITY

Percorsi formativi in tema di gestione e comunicazione della conoscenza organizzativa

12-15-16 Ottobre 2009

ISCRIZIONI ENTRO 1 OTTOBRE 2009

TUTORIAL

12 Ottobre 2009

KNOWLEDGE MANAGEMENT & COMUNITA' DI PRATICA

**Incrementare la competitività delle organizzazioni
e la professionalità delle persone che vi lavorano**

Fondamenti, approcci, modelli operativi
per la gestione della conoscenza nelle organizzazioni

TUTORIAL

15 Ottobre 2009

PREMI & PROJECT MANAGEMENT

**Comunicare la conoscenza organizzativa con i PREMI (Persone
Relazioni Emozioni Motivazioni Informazioni) ed impostare la
gestione di un progetto**

Come comunicare la conoscenza organizzativa facendo leva sulle
persone, sulle relazioni che si instaurano tra di esse, sulle loro
emozioni e motivazioni e sulle informazioni rilevanti. Quindi
impostare e gestire un progetto, valutandone tutte le variabili
critiche

TUTORIAL

16 Ottobre 2009

SOCIAL NETWORK ANALYSIS

**Patrimonializzare le relazioni
interne ed esterne all'organizzazione**

Comprendere e analizzare i network sociali per ottimizzare la
gestione della conoscenza e della performance organizzativa

[DOWNLOAD PDF](#)

[KM UNIVERSITY - PROGRAMMI TUTORIALS](#)



Sede



TUTORIALS 12/15/16-10-2009



Palazzo delle Stelline
Corso Magenta 61, 20123 Milano MI
(MM Linea 2, Piazza Sant'Ambrogio)



Ingressi - Entrance
ISCRIZIONI ENTRO 1 OTTOBRE 2009



KM UNIVERSITY

Percorsi formativi in tema di gestione e comunicazione della conoscenza organizzativa
ISCRIZIONI ENTRO 1 OTTOBRE 2009

KNOWLEDGE MANAGEMENT & COMUNITA' DI PRATICA

1.000 EURO + IVA | 1.000 euro + 20%VAT

(servizi: posto riservato, materiale didattico, abbonamento 2009 a KappaeMme, coffee break, lunch, certificazione competenze)

(services: reserved place, educational kit, KappaeMme 2009 registration, coffee break, lunch, competencies certification)

PREMI & PROJECT MANAGEMENT

1.000 EURO + IVA | 1.000 euro + 20%VAT

(servizi: posto riservato, materiale didattico, abbonamento 2009 a KappaeMme, coffee break, lunch, certificazione competenze)

(services: reserved place, educational kit, KappaeMme 2009 registration, coffee break, lunch, competencies certification)

SOCIAL NETWORK ANALYSIS

1.000 EURO + IVA | 1.000 euro + 20%VAT

(servizi: posto riservato, materiale didattico, abbonamento 2009 a KappaeMme, coffee break, lunch, certificazione competenze)

(services: reserved place, educational kit, KappaeMme 2009 registration, coffee break, lunch, competencies certification)

Senza costi aggiuntivi, chi partecipa a un singolo tutorial ottiene su richiesta un attestato di presenza, mentre chi partecipa all'intero percorso formativo ovvero ai 3 tutorials ottiene un DIPLOMA ATTESTANTE LE COMPETENZE ACQUISITE.

Without added costs, you get a presence act if you participate in one tutorial or a COMPETENCIES CERTIFICATION if you participate in all tutorials



Agenda



12-15-16 Ottobre 2009

12 Ottobre 2009

TUTORIAL

KNOWLEDGE MANAGEMENT
Gestire la conoscenza organizzativa

(dati, informazioni, documenti, beni digitali e intangibili)

9.00 - 9.20

REGISTRAZIONI

9.20 - 9.30

PRESENTAZIONE DEL TUTORIAL

Carlo Sorge, chairman JEKPOT

PROGRAMMA

dalle 9.30 alle 13.00

Il *tutorial* si propone di esporre i fondamenti, gli approcci e i concetti principali del knowledge management unitamente ad un modello operativo di gestione della conoscenza nelle organizzazioni; e di analizzare le esigenze per costruire un percorso progettuale.

Scopo del tutorial è presentare il knowledge management come la disciplina necessaria a tutte le organizzazioni per aumentare il proprio livello di competitività, nonché definire le basi per uno start up di progetto.

PRIMA PARTE

I fondamenti

- Ambiti di applicazione del KM
 - Benefici
 - Knowledge base
- Dato, informazione, conoscenza
 - Tipi di conoscenza
 - Ciclo della conoscenza

Approcci: culturale, organizzativo, tecnologico

Il knowledge management

- Definizione
- Il valore della conoscenza
- La misurazione della conoscenza

SECONDA PARTE

Gestire operativamente la conoscenza

- Il modello Km Tracks
- Successi e insuccessi

TERZA PARTE

Certificazione e start up di progetto

- Analisi delle esigenze
- Fasi operative

* * *

TUTORIAL

COMUNITA' DI PRATICA

*Gestire e condividere la conoscenza organizzativa
con le comunità di pratica*

14.20 - 14.30

PRESENTAZIONE DEL TUTORIAL

Carlo Sorge, chairman JEKPOT

PROGRAMMA

dalle 14.30 alle 17.30

Il tutorial si propone di presentare il concetto di comunità di pratica visto nei suoi più recenti sviluppi e ne spiega sia le caratteristiche fondamentali sia l'importanza come metodo per gestire la conoscenza organizzativa. Verranno trattati esempi di comunità di pratica, i benefici che esse possono apportare all'organizzazione, il loro rapporto con l'apprendimento organizzativo, gli elementi che le costituiscono, principi e fasi di sviluppo come pure una breve guida pratica che sintetizza gli aspetti fondamentali di una implementazione in ambito organizzativo. Scopo del tutorial è offrire ai partecipanti l'occasione di acquisire elementi conoscitivi e applicativi delle Comunità di Pratica come strumento di Knowledge Management; nonché di condividere idee e progetti di Comunità di Pratica che si vorrebbero realizzare nella propria organizzazione.

PRIMA PARTE

Introduzione

- Concetto di comunità di pratica;
- Rapporto fra conoscenza individuale e aziendale;
- Significato delle CoP per la gestione della conoscenza aziendale;
- Interazioni all'interno e con il resto dell'azienda;
- Benefici individuali ed aziendali

Sviluppo storico

- Evoluzione del metodo CoP dagli inizi ad oggi;
- Distinzione da altri tipi di comunità

Esperienza

- Comunità di pratica vissute dai partecipanti al corso

SECONDA PARTE

Anatomia di una Cop

- Schema 'cop fitness test' delle caratteristiche salienti ed esempi di CoP aziendali viste attraverso questo schema

Progettazione

- Idee o casi concreti di comunità di pratica che i partecipanti al corso vorrebbero realizzare (descrizione nei termini del 'cop fitness test')

Implementazione

- Tre elementi da realizzare, sette principi per il design di una CoP e cinque fasi di sviluppo;
- Riassunto: guida pratica sintetica.

TERZA PARTE

Ricerche in corso

- Dilemma del Knowledge Management;
- Motivazione,
- Partecipazione

Conclusione

- Riassunto dei risultati raggiunti, discussione e valutazione.

* * *

15 Ottobre 2009

TUTORIAL

KNOWLEDGE COMMUNICATION

*Comunicare la conoscenza organizzativa con i PREMI
(Persone Relazioni Emozioni Motivazioni Informazioni)*

9.00 - 9.20

REGISTRAZIONI

9.20 - 9.30

PRESENTAZIONE DEL TUTORIAL

Carlo Sorge, chairman JEKPOT

PROGRAMMA

dalle 9.30 alle 13.00

Il *tutorial* si propone di esporre teorie, tecniche e riflessioni sulla comunicazione della conoscenza organizzativa facendo leva sui PREMI, cioè su Persone Relazioni Emozioni Motivazioni Informazioni e prospettando una ridefinizione del capitale intellettuale e della sua rilevanza.

Verranno illustrate strategie per una efficace valorizzazione e gestione delle emozioni e per un corretto approccio al processo di comunicazione e trasferimento di informazioni. Ciò con riferimento a un nuovo modo di relazionarsi al lavoro e alle risorse umane, con l'obiettivo ultimo della motivazione e della soddisfazione di collaboratori e clienti.

Scopo del tutorial è presentare un nuovo approccio alla comunicazione organizzativa, basato su una gestione delle risorse umane impostata sulla considerazione di collaboratori, dipendenti e colleghi come "Persone" e non come "Professionisti", affinché l'organizzazione possa ottenere vantaggi in termini di creatività e produttività, capitalizzando la personalità e le conoscenze delle persone.

PRIMA PARTE

Ruolo delle persone e delle risorse umane

- Ridefinizione del capitale "umano"
- Ruolo ed importanza delle persone e delle loro conoscenze nell'azienda
 - La persona in relazione al lavoro, all'azienda ed alla sua mission
 - La persona nella sua relazione con gli altri colleghi e collaboratori

Motivazione e soddisfazione personale e del personale

- Ridefinizione ed approfondimento di motivazione e soddisfazione
 - Motivazione, formazione ed informazione
 - Dalla job satisfaction alla global satisfaction
- Comunicazione ed informazione per la global satisfaction

SECONDA PARTE

Gestione delle emozioni

- Definizione di emozione
- Le emozioni in relazione alla motivazione ed all'azienda
 - La catena delle emozioni
 - La condivisione delle emozioni

Gestione della comunicazione e delle informazioni all'interno ed all'esterno dell'azienda

- Modalità di comunicazione e relazione
- Comunicazione interna e gestione delle informazioni
 - Impatto e conseguenze della comunicazione
- Un nuovo approccio alle relazioni con colleghi e clienti

TERZA PARTE

Formare i comunicatori con la gestione dei **P.R.E.M.I.**:
discussioni e approfondimenti in aula

* * *

TUTORIAL

PROJECT MANAGEMENT
*Fondamenti
per la gestione di progetti*

14.20 - 14.30

PRESENTAZIONE DEL TUTORIAL
Carlo Sorge, chairman JEKPOT

PROGRAMMA

dalle 14.30 alle 17.30

Il *tutorial* si propone di esporre i fondamenti, gli approcci e i concetti principali del project management e di illustrare degli esempi pratici. Scopo del tutorial è descrivere come impostare e gestire un progetto, valutandone tutte le variabili critiche.

PRIMA PARTE

Introduzione

- Definizioni
- Principi
- Approcci

SECONDA PARTE

Essential di project management

- Project
- Project manager
- Project management
- Ciclo di vita del progetto
- Elementi caratteristici della gestione
 - Controlli di progetto
 - Gestione dei rischi

TERZA PARTE

L'asset aziendale "Competenze"

Quali competenze
Modello di valutazione delle competenze
Certificazione delle competenze

* * *

16 Ottobre 2009

TUTORIAL

SOCIAL NETWORK ANALYSIS
*Comprendere e analizzare i network sociali
per ottimizzare la gestione della conoscenza e della
performance organizzativa*

9.00 - 9.20

REGISTRAZIONI

9.20 - 9.30

PRESENTAZIONE DEL TUTORIAL

Carlo Sorge, chairman JEKPOT

PROGRAMMA

dalle 9.30 alle 17.00

Il *tutorial* si propone di esporre il tema della patrimonializzazione delle relazioni che ciascun collaboratore di un'organizzazione instaura con colleghi, clienti, fornitori, partner, al fine di una più efficace gestione della conoscenza organizzativa.

In effetti, la conoscenza delle organizzazioni non è racchiusa esclusivamente negli individui ma anche nelle relazioni che essi instaurano ogni giorno con i propri colleghi, internamente e esternamente all'azienda. Sebbene si siano negli anni affermate una grande varietà di pratiche manageriali volte ad attrarre e valorizzare il capitale umano e a immagazzinarne l'esperienza attraverso sofisticati software per la condivisione di conoscenza, si riscontra una generale mancanza di attenzione alla dimensione relazionale della conoscenza.

L'obiettivo di questo workshop è di introdurre i partecipanti a innovative modalità di gestione della conoscenza basate sulla comprensione e l'analisi dei social networks. Negli ultimi anni la tecnica dei social networks ha fatto molti passi in avanti. Oggi sono disponibili software in grado di elaborare dati di rete e fornire indicatori di utilità per la gestione della conoscenza.

Una volta stabiliti quali sono i partecipanti al network aziendale, questi strumenti permettono di elaborare una mappa dei rapporti reali all'interno dell'azienda. Questo permette di capire, ad esempio, chi sono i veri leader della comunità, i "talenti" ai quali i colleghi si rivolgono con maggior frequenza per scambiare informazioni o per chiedere aiuto, nonché la capacità dell'organizzazione di condividere la conoscenza in maniera profonda ed efficiente.

Comprendere il significato e il ruolo dei network organizzativi aiuta a migliorare le decisioni manageriali e a promuovere modalità di collaborazione tra i membri dell'organizzazione più efficaci e produttive.

PRIMA PARTE

Conoscenza e networks organizzativi

- La dimensione relazionale della conoscenza
- Il significato di network organizzativo
- Il ruolo del network organizzativo
- nei processi di gestione della conoscenza

SECONDA PARTE

Social networks e knowledge management

- Modalità di gestione della conoscenza basate sui social networks

TERZA PARTE

Strumenti teorici e pratici per:

- mappare le reti sociali che sottendono il funzionamento aziendale;
- potenziare la capacità del contesto organizzativo di condividere conoscenza critica;
- gestire in modo più efficiente il flusso di informazioni all'interno del team, unità o dipartimento in cui operano;

- comprendere in che modo le reti sociali possono supportare (o inibire) la creatività e l'innovazione di una organizzazione
- effettuare in piena autonomia una diagnosi articolata del proprio network sociale
- progettare azioni mirate al potenziamento del proprio network sociale

* * *



 - [Chi & Dove siamo](#) - [Mappa del sito](#) - [Privacy & Contatti](#) - 

Copyright © 2000 - 2009, JEKPOT SRL - All rights reserved